



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 20/07/2023

**DETERMINAZIONE N. 119/PRO: CHIUSURA PRATICHE PROT. DA 47 A 54-2022
A SEGUITO ANOMALIA INFORMATICA REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI**

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

ricordato che la competenza in materia di tenuta del Registro Informativo nazionale dei Protesti e di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari è stata affidata alle Camere di Commercio con l'art. 3-bis del D.L. n. 381/1995, inserito dalla legge di conversione n. 480/1995;

ricordato inoltre che con il D.M. 9 agosto 2000, n. 316, si è provveduto ad approvare il regolamento di attuazione del registro informatico dei protesti, mentre con la Legge 18 agosto 2000, n. 235, si è provveduto a dettare norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari;

considerato che il Registro Informativo nazionale dei Protesti è interamente gestito dalle Camere di Commercio con modalità telematica tramite la piattaforma "REPR", fornita da Infocamere scpa;

considerato inoltre che l'accesso a tale piattaforma può essere eseguito esclusivamente dai dipendenti camerale in possesso di specifica abilitazione, e soltanto dopo che abbiano eseguito l'autenticazione personale, che permette l'identificazione e la tracciatura di tutte le operazioni compiute;

preso atto pertanto che ogni operazione che viene effettuata sul REPR, dall'inserimento di una istanza di cancellazione protesti, alla registrazione del pagamento dei diritti di segreteria dovuti, alla materiale cancellazione del protesto, dopo che sia stato compiuto l'iter di verifica dei presupposti di legge, che si conclude con l'approvazione da parte del dirigente competente, viene eseguita da operatori abilitati e puntualmente tracciata dal sistema;

preso atto tuttavia che, in data 15 dicembre 2022, gli operatori dello sportello polifunzionale e dell'Ufficio Tutela del Mercato hanno riscontrato l'anomala generazione, all'interno del REPR, di due istanze di cancellazione, n. 47 e n. 48 del 15.12.2022, senza tuttavia che fosse stata fisicamente ricevuta alcuna pratica allo sportello, né tanto meno incassati diritti di segreteria, né conseguentemente aperta alcuna pratica in REPR da dipendenti camerale abilitati a eseguire operazioni nel Registro Informativo;

eseguita una prima verifica da parte dell'Ufficio Tutela del Mercato, a seguito della quale si è accertato che le pratiche anomale n. 47 e 48 erano di fatto una "duplicazione" di una istanza - la n. 32 del 28.7.2022 - realmente presentata allo sportello dal debitore protestato, la quale si era conclusa con l'accoglimento della richiesta di cancellazione per intervenuta riabilitazione, e con l'evasione in data 8.9.2022 con pratica d'ufficio n. 36 e la conseguente cancellazione dei n. 2 protesti collegati, per i quali era intervenuta la riabilitazione;

verificato che le user risultanti a sistema per le due istanze anomale (nn. 47 e 48) non avevano materialmente eseguito né l'operazione di inserimento delle istanze di cancellazione, né le conseguenti operazioni di incasso dei diritti di segreteria, pari a € 16,00 per ciascuna istanza, apparentemente riscossi mediante pagamento con carta di credito;

considerato che tale anomalia è stata prontamente segnalata a Infocamere quale gestore del REPR, e si è poi ripetuta successivamente, con la generazione delle istanze nn. 49 - 50 - 51 - 52 del 20.2.2023, n. 53 del 27.3.2023 e n. 54 del 1°.6.2023, tutte comparse a sistema con le stesse modalità e caratteristiche sopra descritte;

preso atto che l'ufficio ICT della Camera di Commercio ha condotto alcune verifiche sulla rete camerale, dalla quali è emerso che l'anomalia in questione si è verificata nel REPR, ovvero nella piattaforma gestita da Infocamere, mentre la rete camerale non è stata interessata da attività anomale, come specificato nella nota mail di seguito riportata: *"da verifiche effettuate il giorno 13 giugno dall'Ufficio ICT, e tramite il Visualizzatore eventi di Windows e l'Autorun di Sysinternals Suite, sul pc da cui sarebbero sorte le pratiche anomale, cioè il PC-SPORTELL04 (IP 10.92.27.18), non è emersa la presenza di virus o di altri componenti malevoli. Su ogni postazione della Camera di Commercio è installato l'antivirus ESET, che, nonostante non abbia rilevato virus nel periodo interessato dalle pratiche anomale, è stato utilizzato per un'ulteriore scansione approfondita che ha dato esito negativo"*;

preso atto che Infocamere, in esito agli approfondimenti svolti sulle operazioni anomale, ha trasmesso a questa Camera di Commercio la nota prot. 49445 del 19.6.2023, di seguito riportata: *"consigliamo di procedere con l'annullamento dei protocolli istanza creati in maniera anomala (dalla 47/2022 alla 54/2022). Il motivo per cui si generano è dovuto probabilmente all'accesso a Repr tramite una url memorizzata nella cronologia del browser o nei preferiti del browser. Consiglio di eliminare la cronologia e prestare attenzione all'url di accesso che deve essere repr.intra.infocamere.it. In particolare ho notato che l'anomalia si presenta sempre relativamente all'utenza IBS0004, se serve potete contattarci telefonicamente nel momento di accesso così da poter verificare nei log l'azione intrapresa)"*;

verificato che tutte le anomalie sopra specificate, riguardanti le istanze da n. 47 a 54 del 2022, non hanno comportato alcuna cancellazione di protesti, trattandosi di pratiche alle quali non risultano associati effetti cambiari;

considerato che gli accertamenti informatici si sono conclusi come da note sopra riportate dell'ufficio ICT della Camera di Commercio e di Infocamere scpa;

ritenuto necessario pertanto intervenire per ripristinare l'integrità e la correttezza del REPR, procedendo a chiudere le pratiche anomale che attualmente risultano "aperte";

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9.1.2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- 1) di recepire le indicazioni formulate da Infocamere, quale gestore della piattaforma REPR in uso alle Camere di Commercio sul territorio nazionale;
- 2) di dare mandato all'Ufficio Tutela del Mercato di procedere alla chiusura delle istanze nn. 47-48-49-50-51-52-53-54 del 2022 nel registro informatico dei protesti, riportando nel "campo note" della pratica il riferimento alla presente determinazione.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)